

Rifiuti, respinto il ricorso contro la Edilquattro srl

Castenedolo

■ Sull'impianto di trattamento rifiuti Bernardelli di Castenedolo ora arriva anche l'ok del Tar. Il Tribunale amministrativo regionale ha infatti respinto il ricorso avanzato da alcuni cittadini residenti nelle vicinanze dell'area interessata in località Quarti. L'obiettivo del ricorso? Annullare i provvedimenti di autorizzazione (V.I.A. e A.I.A.) rilasciati dalla Provincia. Deliberazioni che però i giudici di

via Zima hanno ritenuto essere corrette, rigettando tutti i motivi di ricorso presentati dai ricorrenti.

Secondo i cittadini sull'impianto della Edilquattro srl (azienda di proprietà del gruppo Bernardelli e che ha una portata massima di 470.000 tonnellate annue) è mancata una valutazione congiunta degli impatti di plurime iniziative imprenditoriali caratterizzate da emissioni impattanti. Nelle zone limitrofe ci sono più impianti di lavorazione di inerti e rifiuti e una discarica. La preo-

cupazione è per la salute pubblica. Per il Tar però le osservazioni dei ricorrenti su questo punto non sono precise. «I ricorrenti - si legge nella sentenza - si limitano a rilevare l'assenza di un "oggettivo e puntuale" inquadramento epidemiologico dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e a richiamare ulteriori rapporti dell'autorità sanitaria, senza un'analitica confutazione dei dati e delle argomentazioni racchiuse nell'elaborato. L'iter procedimentale di cui si è dato conto risulta correttamente intrapreso, avendo contemplato l'elaborazione dello studio e la sua analisi da parte di ATS, che ha formulato puntuali prescrizioni». //

SILVIA GHILARDI